



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di Foggia)

SETTORE LL.PP. E ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE di REG. GEN. N. 291 del 14 settembre 2026

Registro di Settore N. 121 del 11/09/2026

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE CITTADINE E DEL VERDE CITTADINO, A VALERE SULLE MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CONCESSE DALLA SOCIETA' VIS ROBORIS S.R.L. – CUP: C18E26000150004 – LIQUIDAZIONE DITTA ESECUTRICE “IL GIGLIO” CIG: BC989BD195

L'anno duemilaventisei, il giorno quattordici del mese di settembre,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- che con Decreto Sindacale prot. n. 207 del 15/01/2026 si attribuiva la responsabilità del IV Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente all'arch. Carmine Biase.
- che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 28/05/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 ed il Piano degli Obiettivi e della Performance anno 2023.

Evidenziato che:

- con la deliberazione C.C. n. 3 del 08.03.2024 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Stornara ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 244 del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione del C.C. n. 13 del 08.08.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 14 del 08.08.2024, come successivamente integrata con atto del medesimo organo n. 16 del 05.09.2024, ha approvato l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;
- come previsto dall'art. 250, comma 1, del TUEL, dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261, l'ente locale non può impegnare per ciascun programma somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, con riferimento

all'esercizio 2024 in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato in corso di predisposizione.

Richiamato altresì il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei Contratti Pubblici”;

Considerato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la legislazione nazionale e comunitaria ed in particolar modo il D.Lgs n. 387/2003, in attuazione della direttiva comunitaria 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonte energetica rinnovabile, incentiva lo sviluppo delle energie rinnovabili in quanto di pubblico interesse e di pubblica utilità;
- il D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199, in attesa dei Decreti Ministeriali che stabiliscono principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, individua le aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", art.1 comma 5, le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. (comma così modificato dall'art. 8, comma 1-quater, legge n. 133 del 2008, introdotto dall'art. 38, comma 10, legge n. 164 del 2014);
- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione, ovvero ad Autorizzazione Semplificata o a Comunicazione, in relazione alle caratteristiche di potenza e localizzazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, con Decreto del 10.09.2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di

- produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- l'Allegato II del predetto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 ha stabilito i "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative", disponendo che: "[...] il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dall'autorizzazione unica";
 - la Giunta Regionale con deliberazione n. 2084 del 19.10.2010 avente per oggetto "BUONE PRATICHE PER LA PRODUZIONE DI PAESAGGIO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile." pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19.10.2010, ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in cui si individua il parametro di riferimento per le misure di compensazione per il riequilibrio ambientale e paesaggistico pari al 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
 - la Regione Puglia, con la Legge R. 07.11.2022 n. 28 avente per oggetto "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica." pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 08.11.2022, ha stabilito al comma 2 dell'art. 1 che qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge 23 agosto 2004 n. 239, e, ove pertinenti, dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010, sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;
 - in virtù del quadro normativo in materia di impianti alimentati da FER, la costruzione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili devono ispirarsi al rispetto dell'ambiente e del territorio, evitando ogni genere di danno e pericolo, valutati anche in ottica preventiva e cautelare, nonché di rispetto del progetto autorizzato e della normativa vigente e finalizzati anche alla migliore mitigazione estetica dell'intervento;

Dato atto che:

- Nel territorio del Comune di Stornara, la Società Vis Roboris S.r.l. ha sviluppato una iniziativa eolica, comprensiva delle relative opere di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, avente potenza originariamente pari a 28 MW (n. 5 aerogeneratori da 5,60 MW l'uno), successivamente ridotta a 22,40 MW (n. 4 aerogeneratori da 5,60 MW l'uno) per effetto della Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 23 e ss. del D.lgs. 152/06;
- La costruzione e l'esercizio dell'Impianto sono stati autorizzati in favore della Società mediante: provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/03, rilasciato da parte del Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, a mezzo di Determina Dirigenziale n. 143 del 29/05/2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 06/06/2024 (recante "Pubblicazione DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 maggio 2024, n. 143") (di seguito l'“AU”); e (ii) con prot. 0029621 del 03/06/2024, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (inclusivo della Valutazione di Impatto Ambientale) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, rilasciato da parte della Provincia di Foggia, a mezzo di Determina Dirigenziale n. 882 del 03/06/2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 06/06/2024 (recante "Pubblicazione Estratto Determinazione Dirigenziale 3 giugno 2024, n. 882") (di seguito

il “PAUR”).

- Nel corso della Conferenza di Servizi convocata nell’ambito del procedimento autorizzativo, il Comune di Stornara, con nota prot. n. 7044 del 03/11/2021, ha già espresso parere favorevole alla realizzazione dell’Impianto, condizionato alla definizione delle misure di compensazione ambientale e territoriale previste dalla normativa applicabile.

Richiamata la Delibera di G.C. n° 16 del 17/03/2026 con la quale la Giunta Comunale ha impartito direttive al sottoscritto Responsabile del V Settore - Assetto del territorio e LL.PP., Arch. Carmine BIASE, di predisporre gli atti progettuali necessari alla elaborazione di:

- interventi atti a migliorare l’efficientamento della rete di pubblica illuminazione, attraverso il recupero o la sostituzione integrale della rete attuale;
- interventi sulla viabilità e segnaletica miranti al contenimento dell’inquinamento acustico e ambientale, anche attraverso la realizzazione di opere che determinino una maggiore fluidità del traffico e ne riducano l’inquinamento;
- interventi di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio comunale, parchi e giardini ivi inclusa la realizzazione e/o il relativo ampliamento di aree e spazi verdi a servizio della collettività;
- interventi di efficientamento del sistema di raccolta, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, con anche eventuale abbinamento di produzione di energia.
- così come previsto dalla convenzione ed in premessa riportate per un importo totale di € 200.000 (70.000 + 130.000);

Considerato che:

- il sottoscritto, dando seguito alle direttive impartite dalla Giunta Comunale, ha redatto il progetto di fattibilità tecnico – economica dell’intervento di “Lavori di manutenzione straordinaria delle strade cittadine e del verde cittadino”;
- atto propedeutico all’approvare del progetto di fattibilità tecnico – economica, è la verifica dello stesso ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023;
- con Determina Reg. Gen. n° 163 del 16/06/2026, è stata affidata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n° 36/2023, al arch. Saverio Di Natale, con sede in Trinitapoli (FG) al Corso Trinità n. 106 – C.F./P.IVA.: 07291260722, le attività di verifica del progetto di fattibilità tecnico – economica dell’intervento di “manutenzione straordinaria delle strade cittadine e del verde cittadino”;
- che l’arch. Saverio Di Natale ha trasmesso la Verifica del Progetto di fattibilità tecnico – economica dell’intervento ai sensi degli artt. 39 e 40 dell’allegato I.7 al D. Lgs. n° 36/2023, acquisite al protocollo comunale n° 3951 del 17/06/2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 01/07/2026 di approvazione del progetto di fattibilità Tecnico Economica di “manutenzione straordinaria delle strade cittadine e del verde cittadino – CUP: C18E26000150004”, redatto dall’arch. Carmine BIASE Responsabile de IV Settore Assetto del Territorio e L.L.P.P. di questo Comune, di importo pari ad € 57.000,00 così suddiviso:

- importo lavori (compreso degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera non soggetti a ribasso)€ 50.000,00;
- somme a disposizione.....€ 7.000,00;

Vista la Determinazione a Contrarre del Responsabile del V Settore L.L.P.P. e Assetto del Territorio di Reg Gen. n. 250 del 30/07/2026 con la quale si è stabilito di indire, gara d’appalto per i

" manutenzione straordinaria delle strade cittadine e del verde cittadino ", mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs n° 36/2023, trattandosi di importo inferiore ad € 150.000,00 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 dell'art.50 del medesimo D.Lgs.;

Vista la Determinazione del Responsabile del V Settore L.L.P.P. e Assetto del Territorio di Reg Gen. n. 269 del 04/08/2026 di Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs n° 36/2023, i "manutenzione straordinaria delle strade cittadine e del verde cittadino", a valere sulle misure di compensazione ambientale e territoriale concesse dalla società Vis Roboris S.R.L." alla ditta "Il giglio società cooperativa" (P. IVA 04121040713) con sede in Stornara alla Via La Menola n. 4/A, per un importo pari ad per un importo pari ad € 48.499,00, ribassato dello 0.0021% sull'importo a base di gara, cui vanno aggiunti € 1.500,00 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 49.999,00, oltre IVA come per legge;

Considerato che:

- con prot. n. 5536 del 04/09/2026 è stato sottoscritto il contratto tra le parti;
- in data 04/09/2026 è stato redatto il verbale di consegna dei lavori;

Vista la fattura n. 12/1 del 07/09/2026 relativa ai lavori affidati con Determinazione n. 269 del 04/08/2026 pari ad € 39.999,00 ed € 3.999,90 quale IVA al 10% soggetta a split payment ;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2 del 28.01.2009, il DURC della ditta in questione è stato acquisito al protocollo dell'ente previdenziale n. INPS_52201644 con scadenza 07/01/2027 e risulta regolare;

Accertata la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Dato atto che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Vista la legge 07/08/1990, n.241 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e, in particolare:

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 151, sulla esecutività dei provvedimenti che comportano impegni di spesa.

Visto il D.Lgs n. 36/2023;

Visto il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- **Di approvare** quanto espressamente richiamato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di liquidare** la fattura n. 12/1 del 07/09/2026 alla ditta “Il giglio società cooperativa” (P. IVA 04121040713) con sede in Stornara alla Via La Menola n. 4/A, per un importo pari ad € 39.999,00, oltre IVA al 10% pari ad € 3.999,90 soggetta a split payment;
- **Di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: C18E26000150004;
- **Di dare atto** che è stato assegnato il seguente CIG: BC989BD195;
- **Di imputare** la somma di € 43.998,90, comprensivo di iva, sul capitolo 2487 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2024 – 2029 annualità 2026 in fase di approvazione;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **Di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 – bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- **Di dare atto** che:
- ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del IV Settore, arch. Carmine Biase;
- ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, di cui all'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, mediante l'assunzione dell'impegno contabile regolarmente registrato, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000;
- la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio Informatico del Comune di Stornara

STORNARA,

li 14 settembre 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Biase Carmine *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.